



LA CRESCITA SOSTENIBILE SECONDO GLOBAL STARNET

Un nuovo passo verso la crescita sostenibile, per consolidare i processi aziendali. È la novità contenuta nella Politica integrata dei sistemi di gestione, il documento adottato dal concessionario che ridefinisce i principi, gli obiettivi e gli impegni di Global Starnet in una serie di ambiti strategici per lo sviluppo responsabile dell'organizzazione, in linea con i più elevati standard nazionali e internazionali e con le aspettative di un mercato sempre più attento ai temi della sostenibilità, della trasparenza e della tutela delle persone.

Tanti sono i temi affrontati nelle linee guida che impegneranno l'azienda: Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul lavoro, Sicurezza delle Informazioni, Anticorruzione, Parità di Genere, Gioco Responsabile e Responsabilità Sociale. L'obiettivo

– chiarissimo – è migliorare ulteriormente processi già molto efficienti, creando valore per tutti gli stakeholder. Per raggiungere gli obiettivi, è stato istituito anche un Comitato di Responsabilità Sociale, con il compito di coordinare e monitorare le iniziative dedicate alla Diversity, Equity & Inclusion (DE&I), al Gioco Responsabile e alle attività di Responsabilità Sociale d'Impresa. Il nuovo organismo rappresenta uno strumento di governance volto a garantire un approccio strutturato e condiviso ai temi della sostenibilità e dell'inclusione. All'interno del magazine, prosegue il viaggio nel territorio: stavolta abbiamo sentito Walter Moro, responsabile Sapar in Sardegna, che ci ha raccontato le speranze e le criticità del settore in una regione complessa.

SLOT SOSTENIBILI E STOP DISTANZE LA RICETTA DI SAPAR SARDEGNA



Il presidente regionale, Walter Moro: “Contingentare gli apparecchi, payout al 75% e vincita massima 50 euro: un prodotto meno aggressivo per ritrovare i giocatori perduti. Regole restrittive sì ma se valgono per tutti. Il territorio è in crisi: normativa regionale confusa e meno gestori”

Il futuro del comparto retail e il nodo della sostenibilità per le Pmi. Walter Moro, presidente di Sapar Sardegna, fa il punto sullo stato di salute della filiera, partendo dagli effetti del mancato riordino fisico fino alla crisi degli apparecchi. Riflettori accesi anche sul perenne limbo di incertezza giuridica dovuto all'assenza di decreti attuativi regionali.

Partiamo dal tema più caldo: il riordino retail. È l'ennesima occasione sprecata?

A mio avviso, il mancato

riordino fisico del settore potrebbe essere un'occasione sprecata per qualcuno, mentre per molti altri rappresenterà una boccata d'ossigeno in attesa dell'effettiva attuazione. Le grandi multinazionali e le aziende affiliate ne trarranno beneficio, per le piccole imprese di gestione si prospetta il caos. La differenza di prospettiva è netta: se si introducono requisiti economici insostenibili, le piccole aziende verranno spazzate via.

Il mercato delle slot continua nel suo mo-

mento no. Qual è la formula per salvare la situazione prima che sia troppo tardi?

La formula giusta parte dall'eliminazione del distanziometro. Se proprio si vogliono mantenere distanze e orari, queste regole devono valere per l'intero comparto del gioco, senza eccezioni. La soluzione è tornare alle origini, a come le slot erano state concepite nel 2004: un gioco meno aggressivo. Bisognerebbe riabbassare la vincita massima a 50 euro e rialzare la percentuale di vincita al-

meno al 75% o anche più, in modo da ridurre l'appel compulsivo e ripristinare un contingentamento nei locali come era allora. Con le distanze e gli orari imposti al solo comparto degli apparecchi il risultato è stato solo che i giocatori si sono spostati altrove e la nostra quota sul fatturato totale del gioco in Italia è dimezzata, passando dal 60% al 30%

Negli ultimi anni, com'è cambiata la situazione delle vostre imprese e quanto incidono ancora sul peso occupazionale



della filiera in Sardegna?

In Sardegna viviamo in un limbo di insicurezza a causa della legge regionale n. 2 del 2011. Si tratta di un testo approvato a fine legislatura dalla giunta nel 2019 prima del cambio di colore politico. Il problema è che questa legge manca totalmente dei decreti attuativi. La norma prevedeva un comma fondamentale: la Giunta avrebbe dovuto calcolare e rimodulare le distanze dai luoghi sensibili in base alla demografia dei comuni. Però quel decreto non è mai stato emanato. Oggi la situazione è paradossale: per i nostri legali la legge non è applicabile perché incompleta, ma alcuni Comandi riscontrano comunque violazioni e cominano sanzioni. A questa incertezza si aggiunge una crisi demografica. La Sardegna si sta spopolando e i nostri agglomerati si sono ridotti drasticamente. In questo scenario, il peso occupazionale delle Piccole e me-



Walter Moro,
presidente Sapar
Sardegna

die imprese sta svanendo: siamo sempre di meno, molti gestori vengono inglobati nelle grandi aziende e moltissimi altri stanno chiudendo i battenti.

Sapar come sta formando i gestori sardi? E come si concilia la tutela della salute della Regione con la sostenibilità economica delle vostre imprese?

Il nostro obiettivo resta lavorare nella massima legalità e nel rispetto di tutte le direttive. La realtà dei fatti dimostra che l'illegalità è in costante calo. Per quanto riguarda il bilanciamento tra business e tutela della salute, credo che noi piccoli gestori facciamo qualcosa che le multinazionali o il mondo online non possono fare. Vivendo in realtà locali, conosciamo quasi tutti i nostri clienti, la nostra presenza sul territorio garantisce un controllo diretto e un rapporto umano che altrove non esiste. 🌐

[GlobalNews]

GLOBAL STARNET SCOMMETTE SULLO SVILUPPO RESPONSABILE

Global Starnet ha compiuto un nuovo passo nel proprio percorso di crescita sostenibile e di consolidamento dei processi aziendali adottando la Politica Integrata dei Sistemi di Gestione, un documento che definisce principi, obiettivi e impegni dell'azienda in una serie di ambiti strategici per lo sviluppo respon-

sabile dell'organizzazione. La Politica Integrata racchiude infatti le linee guida aziendali in materia di Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul lavoro, Sicurezza delle Informazioni, Anticorruzione, Parità di Genere, Gioco Responsabile e Responsabilità Sociale, confermando la volontà della società di promuovere

una gestione orientata al miglioramento continuo e alla creazione di valore per tutti gli stakeholder. Nell'ambito di questo percorso, l'azienda ha inoltre istituito un Comitato di Responsabilità Sociale con il compito di coordinare e monitorare le iniziative dedicate alla Diversity, Equity & Inclusion (DE&I), al Gioco Re-



sponsabile e alle attività di Responsabilità Sociale d'Impresa. Il nuovo organismo rappresenta uno strumento di governance volto a garantire un approccio strutturato e condiviso ai temi della sostenibilità e dell'inclusione. 🌐



CREA LA TUA RETE E INCREMENTA I GUADAGNI

L'utilizzo del portale DAZN POINT farà felice te e i tuoi clienti. La vasta gamma di servizi ti permetterà di diventare un punto di riferimento costante per ogni loro esigenza.

I tuoi clienti saranno sempre più soddisfatti e fidelizzati e in questo modo aumenterai i tuoi guadagni, generando commissioni da ogni operazione compiuta.



GLOBALSTARNET